

AVER CURA DI SÉ

GUIDA AI DIRITTI
ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI
IN CAMPO ONCOLOGICO



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO



A cura di:

Simonetta Sborea

Francesca Chiacig

Giovanna Dedola

Daniela Iacono

© 2009 Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

V Edizione - Maggio 2015

Riproduzione vietata ai sensi di legge (ex art.171 della legge 22 aprile 1941, n.633)

Senza regolare autorizzazione, è vietato riprodurre questo volume anche parzialmente e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche per uso interno o didattico.

Sezione Provinciale di Milano

Via Venezian, 1 - 20133 Milano

Tel. +39.02.4952.1 - Fax +39.02.2663484

info@legatumori.mi.it www.legatumori.mi.it



Il Sistema di Gestione della
Sezione di Milano della ILT
è certificato ISO 9001:2008 (Cert. n° IT236170)

INDICE

Prefazione

LA LILT	5
Interveniamo insieme	
La LILT, Sezione Provinciale di Milano	
LA NORMATIVA	8
TUTELA ASSISTENZIALE	10
Riconoscimento di invalidità o inabilità civile	
Indennità di accompagnamento	
Domanda di aggravamento	
Ricorsi	
Pensione di invalidità civile	
Assegno mensile (invalidi civili parziali)	
Indennità di frequenza	
TUTELA PREVIDENZIALE	16
INPS – Pensione di inabilità	
INPS – Assegno ordinario di invalidità	
LAVORO	19
LE CURE	21
Cure fuori Regione	
Cure all'estero	
MALATI STRANIERI	22
Stranieri comunitari in Italia	
Stranieri extracomunitari in Italia	
I TUOI DIRITTI	23
Esenzione ticket sanitari	
Assistenza domiciliare	
Accompagnamento alle terapie	
Protesi, ausili e presidi sanitari	
Contrassegno per la sosta e la libera circolazione	
AGEVOLAZIONI FISCALI	25
Auto	
Ausili	
Supporti tecnici ed informatici	
Assistenza Specifica Sanitaria	
Spese per l'assistenza personale	
Detrazioni per figli a carico	
Tassa asporto rifiuti	
CONSENSO INFORMATO	28
TUTELA DELLA PRIVACY	29
SEZIONI PROVINCIALI DELLA LILT	32

Il successo di questa pubblicazione, stampata per la prima volta nel 2006 in 10.000 copie andate rapidamente in esaurimento, ci ha indotto a proporre riedizioni aggiornate periodicamente in base ai mutamenti legislativi.

“Aver cura di sé” è stata elaborata con l'intento di sollecitare la coscienza delle persone malate, di renderle consapevoli dei propri diritti e di metterle nella condizione di attivarsi per farli valere. La pubblicazione vuole aiutare i malati, in maniera semplice e accessibile, ad orientarsi fra i percorsi della burocrazia; è stata apprezzata quale strumento di facile consultazione oltre che dai malati, dai servizi del territorio e dalle associazioni. Utilizzare al meglio le risorse disponibili, evitare le perdite di tempo lamentate dai pazienti per accedere alle tutele previste per loro, agevolare al tempo stesso anche il lavoro delle strutture sanitarie, è l'opportunità che vogliamo offrire.

Negli ultimi anni la medicina ha fatto enormi passi avanti anche nella cura dei tumori. Molti tumori sono oggi guaribili, soprattutto se diagnosticati precocemente. Lo scenario rimane tuttavia carico di ansia e timore: lo scontro con la malattia cambia la vita di una persona, anche quando la prognosi è favorevole. L'angoscia evocata dalla diagnosi, l'impatto delle terapie, il timore di recidive diventano i compagni di viaggio del malato, con cui egli deve imparare a convivere. La nostra “guida” è pertanto uno strumento in più per aiutare il malato in questa fase difficile della sua vita.

La Sezione Provinciale di Milano della LILT, si pone come obiettivo primario quello di migliorare la qualità di vita del malato oncologico, dando risposte concrete ai suoi bisogni, per consentirgli di vivere con dignità, alleviato nelle sofferenze e accudito nelle sue necessità.

Desidero in questa occasione rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti i collaboratori della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in ogni settore di attività che, attraverso l'impegno ed il grande senso della missione, hanno contribuito, e quotidianamente contribuiscono in maniera determinante, a far sì che la nostra Associazione possa essere per tutti un punto di riferimento concreto e sicuro in campo oncologico.

Il Presidente
Prof. Marco Alloisio

La **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** è l'unico Ente Pubblico su base associativa impegnato nella lotta contro i tumori, che da 90 anni, opera senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale. Collabora con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti ed organismi operanti in campo oncologico. È membro dell'European Cancer Leagues (ECL) e dell'Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC) e svolge un ruolo istituzionale nell'ambito della programmazione oncologica europea e dell'interscambio di informazioni sul tumore tra gli Stati Membri.

Fondata il 25 febbraio 1922, nel 2003 la LILT è stata insignita della Medaglia d'Oro al Merito della Salute Pubblica dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Attraverso le sue 106 Sezioni Provinciali, 800 Delegazioni comunali, la LILT si contraddistingue per un forte radicamento sul territorio e, grazie soprattutto ai suoi 397 Spazi Prevenzione, offre un servizio capillare e prezioso nella lotta contro il cancro.

INTERVENIAMO INSIEME

Per affrontare in maniera efficace un problema complesso come il cancro è necessario rispondere in maniera completa e articolata.

Per questo i nostri interventi agiscono contemporaneamente in più direzioni:

- Prevenzione primaria: cioè informazione e sensibilizzazione sui corretti stili di vita
- Diagnosi precoce
- Assistenza e riabilitazione
- Ricerca clinica ed epidemiologica
- Volontariato

LA LIIT, SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Fin dal 1956 la Sezione Provinciale di Milano della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LIIT) ha creato un programma di assistenza ai malati di cancro adulti e bambini/adolescenti, restituendo alla parola "assistere" il suo significato originario: stare accanto, accompagnare chi soffre nel suo cammino attraverso la malattia e aiutarlo ad affrontare i gravi problemi ad essa connessi, offrendo un sostegno concreto.

Dare risposte concrete ai tuoi bisogni

Sono annualmente più di 6000 le persone che si rivolgono al Settore Assistenza Adulti e Bambini/Adolescenti della LIIT chiedendo ascolto, assistenza, aiuto.

Il Settore agisce in stretta collaborazione con le strutture sociali e assistenziali pubbliche e private che operano sul territorio, integrandone gli interventi ed operando con grande tempestività.

I problemi più gravi con cui ci dobbiamo confrontare quotidianamente sono:

- *Condizioni economiche al di sotto del livello di sopravvivenza*

I malati in condizioni socio-economiche disagiate possono ottenere dalla nostra Associazione l'erogazione di un sussidio economico:

- previa visita domiciliare per i residenti a Milano e provincia
- sulla base di adeguata documentazione per i residenti fuori provincia

- *Assistenza a domicilio*

La LIIT si avvale dell'apporto indispensabile di centinaia di volontari, che offrono anche un essenziale supporto umano alla famiglia. Per i malati che hanno la necessità di avere con urgenza presidi sanitari (letti, materassini antidecubito, carrozzine, comode, ecc.) la LIIT ha organizzato un servizio in comodato d'uso gratuito presso il domicilio del paziente. Tutti i presidi vengono consegnati igienizzati e sanificati.

- ***Accompagnamento alle terapie***

Grazie ai volontari, alla guida dei pulmini della LILT o delle proprie auto, i pazienti possono essere accompagnati dal proprio domicilio alle strutture ospedaliere, per sottoporsi a terapie, visite e accertamenti. Al termine vengono riaccompagnati a casa sempre dai volontari.



- ***Alloggio per pazienti adulti, bambini/adolescenti non residenti e loro familiari***

I malati e i loro familiari provenienti da fuori Milano spesso non riescono a trovare un alloggio a prezzi ragionevoli, oppure non sono in grado di affrontare le spese di soggiorno. La LILT, in collaborazione con numerose case di accoglienza, aiuta a trovare una sistemazione per le persone in difficoltà e si fa carico, quando necessario, dei costi relativi.

Per la sistemazione dei bambini/adolescenti malati e della loro famiglia, la nostra Associazione mette a disposizione 3 appartamenti per un totale di 14 posti letto.



- ***Assistenza agli stranieri in difficoltà***

I malati stranieri oncologici sono sempre più numerosi. Sprovvisti di reddito, di copertura sanitaria, previdenziale e assistenziale, completamente abbandonati ed emarginati quando vengono colpiti dalla malattia. La nostra Associazione aiuta e sostiene queste persone quando si ammalano.



LA NORMATIVA

Premessa

Lo Stato italiano eroga prestazioni e servizi di tipo assistenziale e previdenziale in applicazione di leggi specifiche, modificate ed integrate nel tempo, a tutela degli invalidi civili.

Qui di seguito sono enunciate le varie condizioni:

- **Invalidità:** con riduzione permanente della capacità lavorativa, e per i minori di 18 anni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- **Inabilità:** assoluta e permanente impossibilità a svolgere attività lavorativa;
- **Handicap:** minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Si segnalano le normative di riferimento più importanti alle quali i malati oncologici possono fare riferimento:

- **La Legge 118/1971** consente di accedere a benefici economici e di supporto che lo Stato prevede per i cittadini che, a causa di malattia, di menomazioni congenite o acquisite, subiscono la riduzione parziale o totale della capacità lavorativa o, se minori, l'incapacità a svolgere compiti e funzioni propri della loro età.
- **La Legge-quadro 104/1992** e successive modificazioni, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza alla persona portatrice di handicap, al fine di garantire il pieno rispetto della dignità umana di persone affette da disabilità.
- **La Legge 68/1999** prevede per gli invalidi, se iscritti nell'elenco delle categorie protette, la possibilità di essere assunti in imprese ed enti pubblici in base ai posti riservati ai disabili che hanno un invalidità dal 46% al 99% e che sono iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio.
- **La Legge 80/2006** prevede un iter accelerato per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i soggetti affetti da patologie oncologiche.

TUTELA ASSISTENZIALE

È erogata dallo Stato in favore di cittadini con infermità fisiche e mentali che pregiudicano la loro capacità di lavoro e la loro possibilità di sostenimento. Consiste in una nutrita serie d'interventi di carattere economico-assistenziali ed è considerata a livello internazionale una buona forma di tutela in favore delle persone in stato di bisogno.

Riconoscimento d'invalidità o inabilità civile

Il tuo stato di malattia ti consente (Legge 118/1971) di presentare domanda per ottenere il riconoscimento d'invalidità o inabilità che ne consegue.

Dal 1° gennaio 2010 la domanda per l'accertamento dello stato di invalidità e di handicap deve essere presentata direttamente all'INPS esclusivamente per via telematica.

Per prima cosa ti devi recare dal medico curante o da un medico abilitato di struttura pubblica o della ASL e chiedere la compilazione di un certificato medico telematico per l'invalidità civile. Il medico ti consegnerà copia del certificato medico (che nel frattempo avrà inoltrato all'INPS) e copia dell'attestato di avvenuta trasmissione.

NB: Il certificato ha una validità massima di 30 giorni dal rilascio.

Entro 30 giorni dall'invio del certificato all'INPS sarà necessario che tu ti rivolga ad un patronato o Associazione abilitata alla trasmissione delle domande di invalidità civile portando:

- Copia del certificato medico e dell'attestato di trasmissione
- Carta di identità
- Tessera sanitaria e/o codice fiscale
- Verbale ASL precedente (se già in possesso)
- Per cittadini extracomunitari: carta o permesso di soggiorno.

Se ti trovi nell'impossibilità di presentarti alla visita medica devi comunicarlo alla segreteria dell'ASL presso la quale sei stato convocato e ti verrà fissato un altro appuntamento; al mancato preavviso o alla mancata presentazione alla visita medica segue l'archiviazione della tua domanda. Nel caso in cui il trasferimento per raggiungere la sede ASL comporti un grave rischio per la tua salute puoi richiedere la visita domiciliare.

Anche in questo caso la procedura è esclusivamente telematica e deve essere eseguita dal medico entro e non oltre 5 giorni prima della data fissata per la visita. Il Presidente della Commissione ASL valuta la congruità della richiesta e dispone la visita domiciliare dandone comunicazione all'interessato.

Completata la fase di accertamento sanitario ti verrà rilasciato il verbale d'invalidità in un unico esemplare, di cui ti consigliamo di conservare scrupolosamente l'originale. Se desideri accedere anche ai benefici previsti dalla legge sull'handicap (Legge 104/1992) **ti consigliamo di specificarlo già nella domanda d'invalidità civile**. Sarai così sottoposto a una sola visita medico-legale.



Ti ricordiamo che la Legge 80/2006 (art. 6) prevede per le persone affette da patologia oncologica la convocazione entro 15 giorni dalla data di presentazione della tua domanda.

Ti ricordiamo che l'esito dell'accertamento ti permette di godere immediatamente dei benefici che da esso conseguono.

L'accertamento può riguardare un'inabilità grave ma temporanea, che necessita di immediate forme di tutela utili soprattutto nella fase iniziale della malattia (intervento chirurgico, trattamento chemioterapico e/o radioterapico).

Nel certificato medico allegato alla domanda deve emergere chiaramente la patologia e il protocollo terapeutico.

I verbali di accertamento possono riportare l'indicazione di rivedibilità.

In occasione della visita devi farti parte attiva nei confronti della commissione presentando domanda per la visita prima della scadenza prevista dal verbale in tuo possesso. Valgono i particolari tempi indicati dalla Legge 80/2006 (15 giorni). Tale modalità, relativa all'iter accelerato, viene utilizzata anche per le domande di aggravamento avanzate in relazione ad accertamenti che abbiano dimostrato una evoluzione peggiorativa del quadro patologico.

Indennità di accompagnamento Domanda di aggravamento

Nel caso si verifichi un peggioramento delle tue condizioni di salute, tali da aver compromesso la tua autonomia nello svolgimento degli atti della vita quotidiana, puoi fare richiesta di nuovo accertamento sanitario all'INPS di competenza per ottenere una valutazione dell'invalidità maggiore di quella riconosciuta dalla commissione medica in seguito alla prima visita.

Alla domanda è necessario allegare la documentazione sanitaria che attesti le avvenute modificazioni del quadro clinico esaminato in precedenza. L'esito dell'accertamento potrebbe riconoscerti il diritto **all'indennità di accompagnamento** istituita a favore delle persone completamente inabili. In tal caso ti verrà erogato un assegno indipendentemente dalla tua età e dal tuo reddito.

Ricorsi – (ripreso da INPS " I diritti delle persone con disabilità")

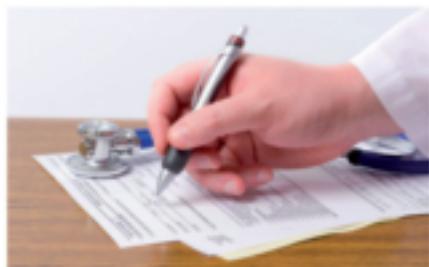
Nell'ambito dell'invalidità civile si possono presentare ricorsi sia contro i pareri sanitari sia contro quelli amministrativi.

Ricorso contro il parere sanitario

Se ritieni che non ti sia stata riconosciuta la giusta percentuale d'invalidità o lo stato di gravità dell'handicap, o che ti sia stata negata l'indennità di accompagnamento o di frequenza da parte della Commissione Medica della ASL puoi ricorrere al Giudice competente.

Un legale di tua fiducia potrà presentare ricorso giudiziale alla sezione del lavoro e previdenza del Tribunale competente in base al luogo di residenza, entro e non oltre i 180 giorni dalla data di ricevimento del verbale di accertamento.

Secondo la recente normativa il ricorso può essere presentato solo nei confronti dell'INPS.



Ricorso contro il parere amministrativo

Se il diritto ai benefici economici derivanti dall'invalidità è negato dall'ente erogatore per motivi diversi da quelli sanitari (mancanza di requisiti reddituali, incompatibilità delle prestazioni, etc.) puoi proporre ricorso amministrativo al Comitato Provinciale dell'INPS, che ha emanato il provvedimento, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Pensione di invalidità civile

La pensione di invalidità civile viene concessa:

- se sei cittadino italiano residente in Italia, cittadino UE residente in Italia, o cittadino extracomunitario titolare di carta di soggiorno;
- se hai un'invalidità civile riconosciuta del 100%
- se hai un'età compresa tra i 18 e i 65 anni. Per i minori di 18 anni è sostituita dall'indennità di frequenza.
- se hai un reddito personale che non supera il tetto minimo fissato periodicamente dalla Legge Finanziaria. La pensione ti verrà pagata in 13 mensilità.

Assegno mensile (invalidi civili parziali)

L'assegno viene concesso:

- se sei cittadino italiano residente in Italia o cittadino UE residente o cittadino extracomunitario titolare di carta di soggiorno;
- se hai un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (per i minori di 18 anni è sostituita dall'indennità di frequenza e per i maggiori di 65 anni è sostituita dall'assegno sociale);
- se sei disoccupato o lavoratore e se hai un reddito personale che non supera il tetto minimo fissato dalla Legge Finanziaria;
- se hai un'invalidità civile compresa tra il 74% e il 99% (tale assegno non è più subordinato all'obbligo dell'iscrizione nelle liste di collocamento speciali ma l'interessato dovrà produrre annualmente una dichiarazione che attesti di non prestare o di prestare attività lavorativa).

Le due provvidenze precedentemente indicate non sono assolutamente cumulabili: la pensione viene corrisposta agli invalidi civili totali, l'assegno agli invalidi civili parziali. E' importante per il malato ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile, che è il presupposto indispensabile per poter accedere a tutti i benefici economici e assistenziali previsti dalle normative di legge.

Indennità di frequenza

È un assegno per i minori disabili, iscritti o frequentanti scuole di qualsiasi ordine e grado fino al compimento del diciottesimo anno di età.

L'indennità di frequenza non è compatibile con l'indennità di accompagnamento o con il ricovero. Per ottenere l'indennità di frequenza è necessario avere i seguenti requisiti:

- il riconoscimento della condizione di "minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie della minore età";
- la cittadinanza italiana e residenza sul territorio nazionale (ne hanno diritto anche i minori cittadini degli stati membri dell'Unione Europea i cui familiari risiedono in Italia. Possono ottenere l'indennità anche i minori cittadini extracomunitari iscritti nella Carta di Soggiorno di uno dei genitori);
- il certificato di frequenza scolastica, di corsi riabilitativi o centri occupazionali;
- un reddito annuo personale che non superi il tetto minimo fissato periodicamente dalla Legge Finanziaria.

La domanda va presentata all'INPS, per via telematica, dal legale rappresentante del minore (genitore, curatore, tutore).

TUTELA PREVIDENZIALE

È erogata da enti previdenziali in favore di lavoratori iscritti a forme di previdenza obbligatoria e che abbiano maturato sufficienti requisiti contributivi.

Per ottenerne i benefici ti devi rivolgere all' Ente Previdenziale di competenza (INPS, o altro).

Questa procedura non interferisce in alcun modo con quella che hai svolto presso la tua ASL per il riconoscimento dell'invalidità civile. I benefici economici riconosciuti non sono cumulabili salvo che il tuo reddito sia inferiore ai parametri fissati dalla Legge Finanziaria.

Qui di seguito ti forniamo alcune informazioni valide per l'INPS. Se sei iscritto ad altri Enti ti consigliamo di rivolgerti direttamente a loro.

Per poter accedere a una pensione di inabilità o ad un assegno di invalidità INPS è necessario che il richiedente:

- sia in età lavorativa;
- abbia versato almeno cinque anni di contributi, di cui tre anni nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

La valutazione viene eseguita dalla Commissione medico-fiscale dell'INPS.

Puoi inoltrare la tua richiesta, compatibile con la richiesta di riconoscimento d'invalidità civile, direttamente alle sedi INPS oppure tramite i Patronati.



INPS – Pensione di inabilità

Hai diritto di richiedere la pensione di inabilità INPS se l'incapacità al lavoro è totale e permanente (100%).

Requisito essenziale è la cessazione di qualsiasi tipo

di attività dipendente o autonoma. La pensione è reversibile. (Legge 222/1984).

La domanda di pensione di inabilità può essere presentata anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro e indipendentemente dai motivi che hanno determinato l'inabilità. Va inoltrata presso la sede dell'INPS presentando la documentazione richiesta.

INPS – Assegno ordinario di invalidità

Se l'incapacità al lavoro è parziale, hai diritto di richiedere l'assegno di invalidità INPS. L'assegno di invalidità prevede la compatibilità con l'attività lavorativa ed è sottoposto a revisioni periodiche. Può essere confermato per altre 2 volte per ulteriori 3 anni, su tua domanda presentata nei 6 mesi che precedono la scadenza, dopodiché diventa definitivo. L'assegno ti viene pagato in 13 mensilità e non è reversibile. Quando raggiungi l'età pensionabile l'assegno si trasforma in pensione di vecchiaia.

I requisiti per ottenerlo sono:

- l'iscrizione all'INPS da almeno 5 anni;
- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, anche non continuativi di cui almeno 3 anni versati nel quinquennio precedente.

La domanda di assegno ordinario di invalidità va presentata presso la propria sede dell'INPS.

Tutte le provvidenze economiche relative alla tutela assistenziale e alla tutela previdenziale decorrono dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda

LAVORO

(permessi, orari, congedi)

Per effetto della Legge 104/1992 hai la possibilità di chiedere e ottenere, previa autorizzazione del tuo datore di lavoro, tramite il tuo Ente Previdenziale, la riduzione di 2 ore giornaliere di lavoro, usufruire di permessi retribuiti per cure e controlli ed avere precedenza in una eventuale scelta della sede di lavoro. Un tuo parente può chiedere un permesso fino a 3 giorni mensili per starti accanto ed assisterti e può essere agevolato nella scelta della sede di lavoro.

Se sei lavoratore dipendente e genitore di minore malato puoi informarti presso il tuo Ente Previdenziale per eventuale domanda di congedo straordinario retribuito.

Per effetto della Legge 68/1999 hai diritto ad essere assunto in imprese ed enti pubblici in base ai posti riservati ai disabili.

Hai inoltre la possibilità di:

- effettuare delle visite mediche senza utilizzare ferie o permessi;
- passare ad una mansione più adatta al tuo stato fisico;
- ottenere un periodo anche lungo di aspettativa non retribuita;
- passare al part-time provvisorio.

Per effetto del Decreto Legge 61/2000 e 276/2003 si riconosce ai lavoratori malati di tumore che siano in grado di svolgere un'attività, ma che preferiscano ridurre l'orario senza rinunciare definitivamente all'impiego, il diritto di chiedere e ottenere dal datore di lavoro la trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale fino a quando il miglioramento delle condizioni di salute non consentirà di riprendere il normale orario di lavoro.

Il tuo CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) prevede la durata massima del periodo di malattia (detto anche periodo di comporto) durante il quale hai diritto alla conservazione del tuo posto di lavoro e della retribuzione nella misura e nei modi previsti dal CCNL. Trascorso il periodo di comporto alcuni CCNL possono prevedere ulteriori agevolazioni come il passaggio dal tempo pieno al lavoro part-time (sia verticale che orizzontale) o periodi di aspettativa non retribuita.

Sono esclusi dal computo dei giorni di assenza per malattia i relativi giorni di ricovero ospedaliero o di day-hospital e i giorni di assenza dovuti alle terapie antitumorali, debitamente certificati dalla competente ASL o struttura convenzionata.

Il tuo datore di lavoro può agevolare il tuo percorso terapeutico articolando l'orario di lavoro. Inoltre alcuni contratti/accordi aziendali possono applicare particolari agevolazioni a tutela dei malati con patologie oncologiche.

Per effetto del Decreto Legge 119/2011 se ti è stata riconosciuta un'invalidità civile superiore al 50% puoi usufruire di un periodo retribuito della durata di 30 giorni all'anno previo accordo con il tuo datore di lavoro.



LE CURE

Cure fuori Regione

Se devi rivolgerti a strutture pubbliche extraregionali per interventi chirurgici, trapianti d'organo o cure sanitarie non praticabili nella tua Regione, ricordati che alcune Regioni prevedono un rimborso forfettario per le spese di viaggio e di soggiorno per te e per un tuo familiare. Ti consigliamo di rivolgerti prima della partenza alla tua ASL per avere le necessarie informazioni.

Cure all'estero

L'assistenza sanitaria all'estero è assicurata, in via di eccezione e dietro adeguata richiesta, solo presso centri di altissima specializzazione per prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione che non sono ottenibili in Italia in modo adeguato e tempestivo.

La procedura cambia a seconda delle modalità di assistenza e anche del paese in cui vorresti recarti per essere curato. Occorre distinguere, da una parte, i Paesi dell'Unione Europea e quelli con i quali l'Italia ha stipulato apposite convenzioni e, dall'altra, gli Stati extra-comunitari non convenzionati con il nostro Paese.

Per quanto riguarda le strutture di altissima specializzazione puoi usufruire, previa autorizzazione della ASL, di prestazioni pagate direttamente dalla ASL o rimborsate parzialmente.

MALATI STRANIERI

Stranieri comunitari in Italia

L'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia, qualora non assicurati, prevede solo il diritto alle prestazioni indifferibili e urgenti. I cittadini comunitari lavoratori subordinati e pensionati, che risiedono in Italia hanno diritto all'assistenza sanitaria completa. Se sei un cittadino straniero comunitario residente all'estero e vuoi venire in Italia a curarti, potrai accedere alle cure secondo le norme del SSN (Servizio Sanitario Nazionale) del tuo paese d'origine e la normativa comunitaria. Se però ti trovi in una situazione particolare che qui non è descritta puoi sempre rivolgerti all'Ufficio Stranieri del Comune, al tuo Consolato o alla ASL.

Stranieri extracomunitari in Italia

Se sei un cittadino extracomunitario con regolare permesso di soggiorno in Italia, hai diritto all'iscrizione al SSN.

Se sei un cittadino extracomunitario non in regola con le norme che si riferiscono all'ingresso e al soggiorno in Italia, puoi usufruire di cure urgenti ambulatoriali ed ospedaliere essenziali ancorché continuative. Se non sei in grado di pagare queste cure, verrà attivato da parte dell'Ente Ospedaliero il codice S.T.P. (Straniero Temporaneamente Presente) che ti esonerà dal pagamento delle spese.

I TUOI DIRITTI

Esenzione ticket sanitari

Hai diritto all'esenzione totale dal pagamento del ticket su visite, esami e farmaci per la cura del tumore; prima della dimissione dall'ospedale ricordati di farti rilasciare la richiesta di esenzione che dovrà presentare all' ASL di appartenenza, portando tessera sanitaria, codice fiscale, documentazione medica ospedaliera o specialistica, che attesti la patologia in atto.

L'ASL ti rilascerà la tessera di esenzione, recante il codice 048 identificativo delle patologie tumorali.

Se hai un'invalidità civile riconosciuta del 100%, hai diritto all'esenzione totale dal ticket per qualsiasi prestazione e non per tutti i farmaci.

Assistenza domiciliare

Se hai bisogno di cure mediche specialistiche, infermieristiche e riabilitative a domicilio dopo la dimissione ospedaliera, potrai rivolgerti all'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) erogata dalla tua ASL in collaborazione con il medico di base, che dovrà farne esplicita richiesta.

Accompagnamento alle terapie

Se sei in difficoltà per recarti alle cure, informati presso la tua ASL o il tuo Comune. A seconda della tua zona di residenza sono previsti rimborsi per le spese di trasporto dal tuo domicilio alle terapie. Sempre secondo la tua zona di residenza, il servizio può essere eseguito gratuitamente oppure con rimborsi parziali.

Protesi, ausili e presidi sanitari

Hai diritto alla fornitura gratuita di protesi, ausili e presidi sanitari per migliorare la qualità della tua vita e facilitare la tua cura e assistenza a domicilio. La domanda va presentata all'ufficio protesi e ausili della tua ASL, che ti informerà dei requisiti necessari nelle singole situazioni.

Contrassegno per la sosta e la libera circolazione

Il Comune di residenza riconosce all'invalido civile il diritto ad ottenere il contrassegno di libera circolazione e sosta, e altri benefici di cui ti puoi informare presso il Comune stesso. Potrai così circolare nelle zone a traffico limitato e sostare nei parcheggi riservati ai disabili e contrassegnati, oppure gratuitamente in quelli a pagamento. La domanda va inoltrata al Comune di residenza compilando l'apposito modulo e allegando un certificato medico legale che attesti la grave difficoltà motoria (la relativa visita può essere prenotata presso l'ufficio di medicina legale della ASL).



AGEVOLAZIONI FISCALI

Auto

Se vuoi acquistare un'auto hai diritto ad alcune agevolazioni fiscali: IVA agevolata (4%) al momento dell'acquisto, detrazione del 19% della spesa sostenuta, esenzione dal pagamento del bollo auto e delle tasse di trascrizione (IPT, APIET).

Sono ammesse all'agevolazione le persone con disabilità motoria, disabilità intellettiva, **solo se titolari di indennità di accompagnamento e con certificato di handicap grave, o disabilità sensoriale.**

In taluni casi (disabili motori senza gravi problemi di deambulazione e titolari di patente di guida speciale) è obbligatorio adattare il veicolo.

Ausili

Alcuni ausili destinati a persone con disabilità sono forniti gratuitamente. Gli altri godono dell'applicazione dell'IVA agevolata al momento dell'acquisto e la spesa sostenuta può essere detratta, nella misura del 19%, in sede annuale di dichiarazione dei redditi.

Supporti tecnici ed informatici

I supporti tecnici ed informatici sono prodotti di comune reperibilità (es. computer, fax, comunicatori) che possono favorire l'autonomia delle persone con disabilità. La normativa vigente prevede che questi prodotti godano dell'applicazione dell'IVA agevolata al momento dell'acquisto e che la spesa sostenuta possa essere detratta in sede annuale di dichiarazione dei redditi. È tuttavia necessario disporre di una specifica prescrizione, oltre che del certificato di handicap o invalidità. Le agevolazioni riguardano soggetti affetti da menomazioni permanenti di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio.

Assistenza Specifica Sanitaria

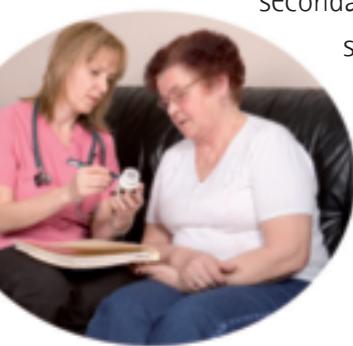
La normativa ammette la possibilità di dedurre dal reddito complessivo l'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute per persone disabili. L'assistenza specifica è quella resa da personale sanitario (medici, infermieri, terapisti, logopedisti ecc.).

Le spese sanitarie specialistiche (analisi, prestazioni chirurgiche e specialistiche) invece danno diritto ad una detrazione IRPEF del 19%; la detrazione è fruibile anche dai familiari quando il disabile è fiscalmente a carico.

Spese per l'assistenza personale

La normativa vigente prevede la possibilità di dedurre parzialmente dal reddito complessivo gli oneri contributivi versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.

È prevista inoltre la deduzione dal reddito imponibile di una parte dell'importo speso dal contribuente per addetti (badanti) alla propria assistenza personale, o di quella delle persone indicate nell'articolo 433 del codice civile, nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. Come per la deduzione per i familiari a carico, questa seconda agevolazione compete in misura diversa a seconda del reddito complessivo del contribuente.



Detrazioni per figli a carico

Per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico spetta una detrazione speciale, il cui importo può variare a seconda della Legge Finanziaria in vigore. Tale agevolaione è riservata per i soli figli a carico e non per gli altri familiari con disabilità.



Tassa asporto rifiuti

La TARSU, Tassa Asporto Rifiuti Solidi Urbani, è una tassa di stretta competenza locale. I Comuni hanno facoltà di fissare, nelle specifiche delibere, agevolazioni per le persone anziane, per le persone disabili o per i cittadini in stato di bisogno, senza tuttavia che vi sia alcun obbligo specifico.

Si suggerisce di rivolgersi al proprio Comune per conoscere le eventuali agevolazioni.

CONSENSO INFORMATO

Solo tu puoi decidere se sottoperiti o meno ad un accertamento diagnostico o ad una terapia. Per poter fare una scelta consapevole hai diritto a essere informato del tuo stato di malattia, delle indagini e cure che ti verranno proposte dai medici, dei loro benefici e rischi, delle conseguenze di un tuo eventuale rifiuto. La tua decisione si esprimerà firmando un modulo chiamato "consenso informato". Prima di firmarlo ti consigliamo di leggerlo attentamente e chiedere spiegazioni al medico, che ha l'obbligo di rispondere a tutte le tue domande. Per il minore ammalato il consenso informato è firmato dai genitori o dal legale rappresentante.

Inoltre hai diritto ad avere accesso e prendere visione della tua cartella clinica, a conoscere i nomi e gli orari di disponibilità degli specialisti e degli operatori che ti stanno curando, ad avere una lettera di dimissione da presentare al tuo medico di base, a richiedere copia della tua cartella clinica.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati riguardanti la tua persona e la tua malattia sono tutelati dalla Legge 196/2003, testo unico sulla tutela della privacy. Senza la tua specifica autorizzazione in forma scritta i tuoi dati non potranno essere utilizzati per altri scopi al di fuori di quelli strettamente legati alla cura.

Se ti si chiederà di usare i tuoi dati per scopi statistici o scientifici sappi che devono essere resi anonimi, affinché non si possa risalire al tuo nome.

Nota bene

La normativa in materia di tutela dei diritti viene continuamente aggiornata e modificata, ed è molto difficile fornire indicazioni esaurienti e particolareggiate per ogni singola situazione. Le agevolazioni previste per gli invalidi civili sia a livello nazionale che a livello locale sono numerose. Ti consigliamo pertanto di fare riferimento, secondo i casi, alla tua ASL o alla tua sede INPS, oppure ancora ad associazioni o sindacati che si occupano a livello locale di Assistenza e Previdenza.



Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione Provinciale di Milano

Settore Assistenza Adulti e Bambini/Adolescenti

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

P.zza Gorini, 22 - Milano

Tel. 02/26683153 - 02/4952.1 - Fax 02/2663484

assistenza@legatumori.mi.it

www.legatumori.mi.it

SEZIONI PROVINCIALI DELLA LILT

SEZIONE	PRESIDENTE	PRESSO - INDIRIZZO	CAP	CITTÀ'
Sede Centrale	Prof. Francesco Schittulli	Via A. Torlonia, 15	00161	Roma
Agrigento	Dr.ssa Francesca Noto Scandilato	Via Giovanni XXIII, 1	92019	Sciacca
Alessandria	Dr. Piergiacomo Betta	Via Venezia, 16	15121	Alessandria
Ancona	Prof. Ugo Braccioni	Via Maratta, 8	60123	Ancona
Aosta	Dr. Salvatore Luberto	Via Xavier de Maistre, 24	11100	Aosta
Arezzo	Sig. Ivan Cipriani Buffoni	Via Calamandrei, 137	52100	Arezzo
Ascoli Piceno	Dr. Raffaele Trivisonne	Via Iris, 1	63100	Ascoli Piceno
Asti	Dr. Claudio Lanfranco	Corso Luigi Einaudi, 52	14100	Asti
Avellino	Dr. Mario Belli	Via Fosso S. Lucia, 6	83030	Avellino
Bari	Avv. Maria Pia Locaputo (Commissario)	Via Manzoni, 21	70122	Bari
Barletta Andria Trani	Dr. Michele Ciniero (Commissario)	Via Suor Maria Chiara Damato, 12/2	76121	Barletta
Belluno	Dott. Giannarcello D'Ambros (Comm.)	Via Del Piave, 5	32100	Belluno
Benevento	Sig. Salvatore Francione	Via Martiri Ungheria, 21	82100	Benevento
Bergamo	Dr. Giuseppe Chiesa	Via Malj Tabaiani, 4	24121	Bergamo
Biella	Dr. Mauro Valentini	Via Belletti Bona, 20	13900	Biella
Bologna	Prof. Domenico Rivelli	Via F. Turati, 67	40134	Bologna
Bolzano	Prof. Paolo Coser	P.zza Loew-Cadonna, 10	39100	Bolzano
Brescia	Prof. Lorenzo Magno	Via B. Zamboni, 107	25126	Brescia
Brindisi	Dr. Luigi Marasco	Via Indipendenza, 18	72100	Brindisi
Cagliari	Dr. Alfredo Schirru	Via N. Machiavelli, 47	09129	Cagliari
Caltanissetta	Dr. Aldo Amico	Contrada Savarino	93100	Caltanissetta
Campobasso	Dr. Giovanni Fabrizio	Via Molinello, 1	86039	Termoli
Caserta	Dr. Vincenzo Battarra	Corso Trieste, 192	81100	Caserta
Catania	Prof. Carlo Romano	Via Palermo, 636	95122	Catania
Catanzaro	Avv. Concetta Stanizzi	Via G. Paparo, 11	88100	Catanzaro
Chieti	Dr. Fernando De Benedetto	Via B. Croce, 183	66100	Chieti Scalo
Como	Dr. Giorgio Maria Baratelli	Via XX Settembre, 19	22100	Como
Cosenza	Dr. Gianfranco Filippelli	Via Monte Grappa, 45	87100	Cosenza
Cremona	Dr.ssa Carla Fiorentino	Via Alfeno Varo, 8	26100	Cremona
Crotone	Dr. Damiano Falco	Via Botteghelle, 176/178	88900	Crotone
Cuneo	Prof. Sergio Giraudo	Via A. Meucci, 34	12100	Cuneo
Enna	Dr. Giuseppe Camilleri	Via Dello Stadio, 8	94100	Enna
Fermo	Dr. Giuseppe Barbarella	Via Meleto, 5	63833	Montegiorgio FM
Ferrara	Dr. Sergio Gullini	C.so Isonzo, 53	44121	Ferrara
Firenze	Dr. Alexander Peirano	Viale D. Giannotti, 23	50126	Firenze
Foggia	Prof. Valeria De Trino Galante	Via Barletta, 6	71100	Foggia
Forlì Cesena	Prof.ssa Gabriella Tronconi	Via Forlanini, 34	47121	Forlì
Frosinone	Dr.ssa Bruna Venturi	Viale Mazzini	03100	Frosinone
Genova	Dr. Andrea Puppo	Via Caffaro, 4/1	16124	Genova
Gorizia	Prof. Claudio Bianchi	Via Galvani, 1	34074	Monfalcone
Grosseto	Dr.ssa Grazia Bocelli	Via De Amicis, 1	58100	Grosseto
Imperia	Dr. Claudio Battaglia	Corso Mombello, 49	18038	Sanremo
Isernia	Dr.ssa Maria Ottaviano	Via Berta, 1	86170	Isernia
La Spezia	Dr.ssa Alessandra Tognoni	Via Anita Garibaldi, 12	19123	La Spezia
L'Aquila	Dr. Antonio Addari	Via Antica Arischia, 12/F	67100	L'Aquila
Latina	Dr. Alessandro Rossi	Via Scaravelli	04100	Latina
Lecce	Dr. Giuseppe Serravezza	Via Alpestre, 4	73042	Casarano
Lecco	Dr.ssa Silvia Villa	P.zza Vittorio Veneto, 1	23807	Merate
Livorno	Prof. Pasquale De Napoli	Via March, 20	57121	Livorno
Lodi	Desiderio Semenza	Via Secondo Cremonesi, 10	26900	Lodi
Lucca	Dr. Domenico Amoroso	Via Aurelia, 335	55043	Lido di Camaiore
Macerata	Prof. Marcello Pannelli	Via Roma, 22	62032	Camerino
Mantova	Cav. Maria Grazia Gandolfi	Via Portichetto, 9	46100	Mantova
Massa Carrara	Dr. Carlo Ceccopieri	Viale Democrazia, 19/B	54100	Massa Carrara

TELEFONO	TELEFONO	FAX	E-MAIL	WEB
06/4425971		06/44259732	sede.centrale@lilt.it	www.legatumori.it
0925/905056		0925/86397	legaitlottatumori@libero.it	www.liltagrigento.it
0131/206369 - 41301		0131/329044	liltalessandria@libero.it	www.legatumori.al.it
071/2071203		071/2071203	ancona@lilt.it	
0165/31331		0165/363894	info@legatumoriaosta.it	www.legatumoriaosta.it
0575/404785		0575/401170	liltarezzo@gmail.com	www.lilt.arezzo.it
0736/358360		0736/358668	legatumoriascolli@gmail.com	
0141/595196		0141/595196	info@legatumoriasti.it	www.legatumoriasti.it
0825/73550	366/6854190	0825/73550	marbelli@libero.it	www.liltavellino.it
080/5216157		080/5216157	bari@lilt.it	www.legatumoribari.it
0883/332714	348/7276375	0883/332714	info@legatumori.bt.it	www.legatumori.bt.it
0437/944952		0437/944273	belluno@lilt.it	www.liltbelluno.it
0824/313799		0824/313799	info@liltbn.it	
035/242117		035/210409	info@legatumoribg.it	www.legatumoribg.it
015/8352111		015/8352112	info@liltbiella.it	www.liltbiella.it
051/4399148		051/4390409	segreteria@legatumoribologna.it	www.legatumoribologna.it
0471/402000		0471/406529	info@legatumoribolzano.com	www.legatumoribolzano.com
030/3775471		030/397807	info@legatumoribs.it	www.legatumoribs.it
0831/520366		0831/520366	legatumori@libero.it	
070/495558		070/495558	legatumori.cagliari@tiscali.it	
0934/541873		0934/547931	caltanissetta@lilt.it	www.legatumoricaltanissetta.it
0875/714008		0875/714008	legatumori.cb@virgilio.it	www.legatumoricb.it
333/2736202		0823/1984057	caserta@lilt.it	www.liltcaserta.it
095/7598457		095/7598457	legatumoricatania@gmail.com	
0961/725026		0961/725026	liltcz@libero.it	www.liltcz.it
0871/564889		0871/67702	g.calabrese@dsb.unich.it	
031/271675		031/271675	info@legatumoricomo.it	www.legatumoricomo.it
0984/28547		0984/28547	legatumoricosenza@libero.it	www.legatumoricosenza.it
0372/412341	0372/21381 (osp.)	0372/412341	cremona@lilt.it	
0962/901594		0962/901594	liltcrotone@libero.it	
0171/697057		0171/322049	legatumori@gem.it	www.legatumoricuneo.it
0935/544597	0935/516904	0935/516856	legatumorienna@libero.it	
0734/963949		0734/963949	giustinilu@alice.it	
340/9780408		0534/37452	s_anna7@unife.it	www.legatumorferrara.it
055/576939		055/580152	info@legatumorifirenze.it	www.legatumorifirenze.it
0881/661465		0881/661465	legalottatumori1980@libero.it	www.legatumorfoggia.it
0543/731882	345/0147634	0543/738685	info@lilt.fc.it	www.lilt.fc.it
0775/207373 - 375		0775/207374	info@legatumorfrosinone.it	www.legatumorfrosinone.it
010/2530160		010/2530176	info@legatumori.genova.it	www.legatumori.genova.it
0481/44007		0481/487677		
0564/453261		0564/453261	legatumorigrosseto@tiscali.it	
0184/570030		0184/506800	info@legatumorisarremo.it	www.legatumorisarremo.it
0865/29484		0865/29484	liltisernia@virgilio.it	
0187/733996		0187/733996	laspezia@lilt.it	
0862/580566		0862/580566	legatumori.laquila@libero.it	
0773/694124		0773/694124	latina.lilt@gmail.com	www.legatumorilatina.it
0833/512777	0833/508337 (osp.)	0833/512777	linfo@legatumorilecce.org	www.legatumorilecce.org
039/599623		039/599623	info@legatumorilecco.it	www.legatumorilecco.it
0586/811921		0586/411251	legaitalianalivorno@alice.it	
0371/423052		0371/423052	legatumorilodi@alice.it	
340/3100213			info@legatumorilucca.it	www.legatumorilucca.it
0737/636748	331/9189268	0737/636748	macerata@lilt.it	
0376/369177 - 78		0376/223209	info@legatumori.mantova.it	www.legatumori.mantova.it
0585/46855		0585/493006	lilt@usl1.toscana.it	

SEZIONI PROVINCIALI DELLA LILT

SEZIONE	PRESIDENTE	PRESSO - INDIRIZZO	CAP	CITTA'
Matera	Dr.ssa Marina Susi	Vico Gramsci, 19	75100	Matera
Messina	Avv. Antonio Barresi	Salus V.le R. Margherita, 15/B	98122	Messina
Milano	Prof. Marco Alloisio	Via Venezian, 1	20133	Milano
Modena	Prof. Claudio Dugoni	Via del Pozzo, 71	41100	Modena
Monza e Brianza	Rivolgersi alla sezione di Milano			
Napoli	Dr. Adolfo D'Errico Gallipoli	Via M. Semmola, 1	80131	Napoli
Novara	Dr.ssa Giuseppina Gambaro	Via Pietro Micca, 55	28100	Novara
Nuoro	Sig.ra Gaetana Vicari	Via Cagliari, 54	08032	Desulo
Oristano	Sig.ra Eralda Licheri	Via Dorando Petri, 9/B	09170	Oristano
Padova	Ing. Dino Tabacchi	Via Giusu Dè Menabuoi, 64/3	35132	Padova
Palermo	Prof. Giuseppe Palazzotto	Via Lincoln, 144	90144	Palermo
Parma	Prof. Enzo Molina	Via Gramsci, 14	43126	Parma
Pavia	Prof.ssa Amalia Bianchi	Piazza Botta, 10	27100	Pavia
Perugia	Dr.ssa Anna Togni	Via Gallenga, 4	06127	Perugia
Pesaro e Urbino	Dr. Vincenzo Catalano	Via Lombroso (zona Muraglia)	61100	Pesaro
Pescara	Dr. Marco Lombardo	Via Rubicone, 15	65129	Pescara
Piacenza	Dr. Franco Pugliese	Via Taverna, 49	29100	Piacenza
Pisa	Dr.ssa Maricia Mancino	Via C. Abba, 3	56123	Pisa
Pistoia	Dr.ssa Giuliette Priami	Via Adua, 39	51100	Pistoia
Pordenone	Dr. Antonino Carbone (Commissario)	Via De Paoli, 19	33170	Pordenone
Potenza	Dr. Raffaele Paradiso	L.go Don Pasquale Uva, 4	85100	Potenza
Prato	Dr. Roberto Benello	Via Catani, 26/3 - Loc. Mezzana	59100	Prato
Ragusa	Sig.ra Maria Teresa Fattori	Via G. Ottaviano (circonvallazione)	97100	Ragusa
Ravenna	Avv. Giovanni Corelli Grappadelli	Via Tullio Masi, 8	48022	Lugo
Reggio Calabria	Prof. Leonardo Iacopino	Via Tenente Panella, 3	89125	Reggio Calabria
Reggio Emilia	Dr. Ermanno Rondini	Via V. Alfieri, 1/2	42123	Reggio Emilia
Rieti	Dr. Enrico Zepponi	Via dei Salici, 65	02100	Rieti
Rimini	Sig.ra Laura Enrica Lasi	Viale Vittorio Veneto, 3	47921	Rimini
Roma	Avv. Bruno Pisaturo	Via Nomentana, 303	00162	Roma
Rovigo	Sig.ra Maria Iside Bruschi	Via Tre Martiri	45100	Rovigo
Salerno	Dr. Giuseppe Pistolese	Casella Postale 111 SA Centro	84122	Salerno
Sassari	Dr. Marco Bisail	Via Amendola, 40/L	07100	Sassari
Savona	Dott.ssa Wally De Pirro	C.so Mazzini, 7/1	17100	Savona
Siena	Prof. Franco Nobile	Strada Massetana Romana, 44	53100	Siena
Siracusa	Dr. Claudio Castobello	Via Po, 22	96100	Siracusa
Sondrio	Dr. Claudio Barbonetti	Via IV Novembre, 21	23100	Sondrio
Taranto	Dott.sa Caterina Perla Suma	P.zza Dante, 31	74100	Taranto
Teramo	Prof.ssa Anna Maria Di Berardino	Via Paolucci, 1	64100	Teramo
Terni	Dott.ssa Fiorella Pezzetti	Viale Trento, 50	05100	Terni
Torino	Proff.ssa Donatella Tubino	Via S. Massimo, 24	10123	Torino
Trapani	Dr. Domenico Messina	Via Riccardo Passaneta, 67	91100	Trapani
Trento	Dr. Mario Cristofolini	Corso 3 Novembre, 134	38122	Trento
Treviso	Dr. Alessandro Gava	Via Marchesan, 6	31100	Treviso
Trieste	Proff.ssa Bruna Scaggiante	P.zza dell'Ospedale, 2 - Scala A	34141	Trieste
Udine	Ing. Giorgio Arpino	P.le S. Maria Misericordia, 15	33100	Udine
Varese	Dr. Franco Mazzucchelli	P.zza del Plebiscito, 1	21052	Busto Arsizio
Venezia	Dr.ssa M. Grazia Cevolani	Via Premuda, 5	30171	Mestre
Verbania	Dr. Andrea Ballaré	Via Lungo Lago Buozzi, 25	28887	Omegna
Vercelli	Dr. Ezio Barasolo	Via Giovine Italia, 23	13100	Vercelli
Verona	Dr. Alberto Massocco	Via Isonzo, 16	37126	Verona
Vibo Valentia	Prof. Francesco Petrolo	Via Terravecchia Inferiore, 98	89900	Vibo Valentia
Vicenza	Gen. Domenico Innecco	Borgo Casale, 84	36100	Vicenza
Viterbo	Dr. Massimo Gemini	Via F. Cristofori, 5	01100	Viterbo

TELEFONO	TELEFONO	FAX	E-MAIL	WEB
0835/332696		0835/332696	legatumorimt@tiscali.it	www.liitmatera.it
090/45452			liitmessina@virgilio.it	
02/4952.1		02/2663484	info@legatumori.mi.it	www.legatumori.mi.it
059/374217		059/374217	info@liit.mo.it	www.legatumori.mo.it
081/5466888	081/5903576	081/5466888	presidente@legatumorinapoli.it	www.legatumori.na.it
0321/35404		0321/35404	letumnov@tin.it	
0784/619249		0784/619249	nuoro@liit.it	www.legatumorinuoro.it
0783/74368		0783/74368	legatumori.oristano@tiscali.it	www.liitoristano.it
049/8070205		049/8075366	segreteria@liitpadova.it	www.liitpadova.it
091/6165777	393/9758436	091/6165777	legatumori.pa@gmail.com	www.legatumori-palermo.it
0521/988886	0521/702243	0521/702243	parma@liit.it	www.liitparma.org
0382/33939 (osp.)	0382/27167	0382/306945	info@legatumori.pv.it	
075/5004290		075/5004290	rulli@unipg.it	www.legatumoriumbria.it
338/8076868		0721/364094	liitpu@gmail.com	www.legatumori.pu.it
085/4283573	338/5885788	085/4252508	pescara@liit.it	www.legatumoripescara.org
0523/384706		0523/324338	info@legatumoripiacienza.it	www.legatumoripiacienza.it
050/830684		050/830684	legatumoripisa@virgilio.it	www.liitpisa.it
0573/365280		0573/365280	info@liotpistoia.it	www.legatumoripistoia.it
0434/659085		0434/26805	boranga@iol.it	
0971/441968		0971/441968	liit@liotpotenza.it	www.liotpotenza.it
0574/572798		0574/572648	info@legatumoriprato.it	www.legatumoriprato.it
0932/229128		0932/229128	info@legatumori.rg.it	www.legatumori.rg.it
0545/214985		0545/214090	ravenna@liit.it	
0965/331563	347/2581200	0965/331563	legalottatumori@virgilio.it	
0522/283844		0522/283844	info@legatumorireggio.it	www.legatumorireggio.it
0746/205577		0746/205577	legatumoririeli@libero.it	www.rietilegatumori.it
0541/56492		0541/56492	rimini@liit.it	www.liitrimini.com
06/88817637		06/88817646	info@legatumoriroma.it	www.legatumorioroma.it
0425/411092	0425/393275		info@legatumorirovigo.it	www.legatumorirovigo.it
089/241623	331/6487548	089/241623	liit@tiscali.it - info@legatumori.sa.it	www.legatumori.sa.it
079/214688		079/214688	legatumorisassari@ticali.it	
019/812962		019/821403	liitsavona@gmail.com	www.legatumorisavona.it
0577/247259		0577/44104	info@legatumori.siena.it	www.legatumori.siena.it
0931/67306		0931/461769	liitsiracusa@virgilio.it	www.legatumorisr.it
0342/219413		0342/518526	legatumorisondrio@alice.it	www.legatumoriso.it
099/458021	328/1752630	099/458021	info@legatumoritaranto.it	www.legatumoritaranto.it
0861/690294		0861/246162	liitteramo@yahoo.it	
0744/431220		0744/431220	info@legatumoridinterni.it	www.legatumoridinterni.it
011/836626		011/6333526	legatumoritorino@libero.it	www.legatumori.to.it
0923/873655		0923/873655	legatumoritp@libero.it	
0461/922733		0461/922955	info@liittrento.it	www.liittrento.it
0422/1740616	335/1212509	0422/1740736	legatumoritreviso@libero.it	www.legatumoritreviso.it
040/398312		040/9381757	info@legatumoritrieste.it	www.legatumoritrieste.it
0432/481802		0432/481802	liitudine@gmail.com	www.legatumoriudine.it
0331/623002		0331/623002	segreteria@legatumorivarese.it	www.legatumorivarese.com
041/958443		041/957960	legatumori-ve@libero.it	
0323/643668	335/5400383	0323/643668	lega.tumori@legatumorivco.it	www.legatumorivco.it
0161/255517		0161/255517	vercelli@liit.it	
045/8303675		045/8303675	liit.vr@gmail.com	www.legatumorivr.it
0963/44862	392/2845923	0963/44862	ppetrolo@libero.it	www.legatumoribovalentia.it
0444/513333		0444/513881	info@legatumorivicenza.it	www.legatumorivicenza.it
0761/325225		0761/325225	info@legatumoriviterbo.it	www.legatumoriviterbo.it

*Da oltre 60 anni, ogni giorno
nel campo della prevenzione,
della diagnosi precoce,
della promozione della ricerca,
dell'educazione sanitaria e
dell'assistenza ai pazienti,
possiamo continuare a lavorare
solo grazie al contributo di tanti.*



Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione Provinciale di Milano – Via Venezian, 1 – 20133 Milano Tel. +39.02.4952.1
info@legatumori.mi.it – www.legatumori.mi.it – c/c postale 2279